



Duro colpo alla Sacra Corona Unita Arrestato il boss Francesco Campana

Negli ultimi anni lo Stato ha inflitto durissimi colpi alle principali organizzazioni mafiose, arrestandone i capi, requisendone i beni, portandone alla luce la rete organizzativa. Anche la Sacra corona unita ha dovuto subire questa sorte, ma la sua pericolosità rimane alta e non va sottovalutata.

Colui che viene ritenuto l'attuale capo della Sacra corona unita, Francesco Campana, di 38 anni, è stato arrestato stamattina dalla polizia in un'abitazione di Oria (Brindisi). La «primula rossa» della mafia brindisina deve scontare una condanna esecutiva a nove anni per associazione mafiosa. Aveva assunto le redini dell'organizzazione dai capi storici, Giuseppe Rogoli e Salvatore Buccarella.

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, si è congratulato con il capo della Polizia,

prefetto Antonio Manganelli, per l'arresto di Campana. «La cattura di Campana – ha commentato Maroni – è un durissimo colpo alla Sacra Corona Unita, frutto di sforzi che sono stati compiuti in Puglia attraverso il lavoro dei gruppi investigativi speciali, istituiti proprio per la cattura dei latitanti e per porre fine alla sanguinosa guerra di mafia in quel territorio».

(«Corriere della Sera», 23 aprile 2011)